



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
<p>Domenica 4 Giugno SS. TRINITÀ Es 34,4b-6.8-9; Sal Dn 3,52.56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18</p>	<p>* 8.15 def. ADAMI GELMETTI def. FAM. PRODOMI def. ROLANDO e TERESA</p> <p>* 9.30 def. MUTINELLI ALESSANDRO (ann°)</p> <p>* 11.00 def. WALTER GAIONI (trig.mo) def. GIACCHETTI GIOVANNI e ELIA def. MURARI EMILIO</p>	<p><i>Il suggerimento di don Francesco:</i> <i>Preghiamo per tutti noi, battezzati nel nome della santa Trinità, perché amandoci come fratelli rendiamo gloria al Signore e attiriamo sul mondo le sue benedizioni.</i></p> <p>Domenica prossima celebriamo la solennità del Corpus Domini, del Corpo e del Sangue del Signore. Al termine di ogni Santa Messa ci sarà un breve momento di adorazione e la benedizione con il Santissimo Sacramento.</p> <p>Sabato e domenica prossimi, faremo una raccolta alimentare in collaborazione con la Famiglia Canossiana, per persone e famiglie in difficoltà. Prima o dopo le Sante Messe possiamo consegnare i prodotti nel salone parrocchiale: pasta, scatolame, olio, zucchero, ecc.... Un grazie a tutti!</p>
<p>Lunedì 5 Giugno S. Bonifacio Tb 1,3;2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12</p>	<p>* 18.00 def. TOMMASI SEVERINA</p>	
<p>Martedì 6 Giugno S. Norberto Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17</p>	<p>* 18.00 def. BELLERO GRAZIELLA</p>	
<p>Mercoledì 7 Giugno S. Antonio Maria Gianelli Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27</p>	<p>* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE</p>	
<p>Giovedì 8 Giugno S. Massimo Tb 6,10-11; 7,1,9-17;9.4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34</p>	<p>* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE</p> <p>* 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00</p>	
<p>Venerdì 9 Giugno S. Efrem Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37</p>	<p>* 18.00 def. DAL NEGRO BRUNO</p>	
<p>Sabato 10 Giugno S. Bogumilo Tb 12,1.5-15-20; Sal Tb 13,2.6-8; Mc 12,38-44</p>	<p>* 16.30 def. LEONILLA MASSAROTTO</p> <p>* 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA</p>	
<p>Domenica 11 Giugno SS. Corpo e Sangue di Cristo Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6.51-58</p>	<p>* 8.15 def. FAMIGLIA PRODOMI</p> <p>* 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE</p> <p>* 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE</p>	



Mercoledì 31 maggio, davanti al capitello nel cortile della canonica, abbiamo concluso con alcune preghiere il mese dedicato alla Madonna. Ricordiamo che il Santo Rosario, preghiera tanto amata dalla Vergine Maria, viene recitato ogni sera alle ore 17.30, prima della Santa Messa feriale.

SALVE REGINA (terza e ultima parte)

MOSTRACI, DOPO QUESTO ESILIO, GESU' ...

Il Concilio Vaticano II parla della Chiesa in cammino: “Tra le tentazioni e le tribolazioni del cammino, la Chiesa è sostenuta dalla forza della grazia di Dio, promessa dal Signore, affinché non cessi, con l’aiuto dello Spirito Santo, di rinnovare sé stessa, finché attraverso la croce giunga alla luce che non conosce tramonto”. Proprio in questo cammino-pellegrinaggio, Maria è presente, come colei che è “beata perché ha creduto”, come colei che avanzava nelle peregrinazioni della fede, partecipando come nessun’altra creatura al mistero di Cristo.

Attenta come una madre, discreta come una madre. Disponibile, fedele, presente. La grande virtù di Maria è quella di esserci. Umile, nel silenzio. Nella tenerezza. Nell’attesa. Nella preghiera. Riservata. Perché possa apparire lui, il Cristo.



O CLEMENTE, O PIA ...

Maria è la Vergine in ascolto, è colei che accoglie la parola di Dio con fede. Dio le propone di entrare in un progetto di salvezza di cui non riesce a cogliere l’estensione e la profondità, eppure Maria accetta di fare quello che Dio le chiede.

La fede è un atteggiamento esistenziale: ci dà la convinzione di essere amati, ci libera dalla solitudine e dall’angoscia del nulla, ci dispone ad accettare noi stessi e ad amare gli altri. La Vergine Maria, all’annuncio dell’angelo, è uscita dal suo piccolo mondo e si è aperta al progetto di Dio: “Eccomi, sono la serva del Signore”.

Maria ha detto un “sì” senza condizioni. Il suo non è stato un “sì” di rassegnazione, ma un “sì” mosso dal desiderio. Come se avesse detto: “Desidero con tutto il mio essere quello che Dio desidera”. Maria ripone la sua fiducia nella grazia che Dio ha deposto in lei. Quando Dio chiede la nostra collaborazione per realizzare qualcosa, ci dona anche i mezzi per compiere la sua volontà.

O DOLCE VERGINE MARIA

Chi è colei che un angelo del cielo viene a salutare sulla terra degli uomini? Chi è colei che l’inviato di Dio designa come “piena di grazia”? Chi è questa figlia di Israele sulla quale discende la potenza dell’Altissimo e la forza dello Spirito Santo, come non era mai stato donato ai sacerdoti, ai profeti e ai re? Questa Vergine, che il cielo saluta con gli angeli e i santi, è Maria.

Una figlia davanti al Padre. Una sposa davanti allo Spirito Santo. Una madre davanti al Figlio. Un essere dal cuore colmo d’amore, di fronte a Dio che è Amore. Tutta la santità di Maria consiste proprio nel fatto che ha pienamente accolto nel suo cuore la santità di Dio, del tre volte Santo. Maria è la figlia perfetta di Dio, che ci insegna come fare per avere, come lei, un’anima di figlia: un cuore pieno di fiducia e di abbandono perché Dio è nostro Padre. Un Padre di tenerezza, che vuole colmarci tutti del suo amore. Un donatore di pace, che vuole allontanare da noi ogni ombra di paura.